



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMUNE DI PRATO – ISTITUTO CULTURALE E
DI DOCUMENTAZIONE LAZZERINI

E

LA DIOCESI DI PRATO – UFFICIO BENI CULTURALI – ARCHIVIO E
BIBLIOTECA

ART. 1

Oggetto del presente protocollo d'intesa è la definizione dei rapporti tra il Comune di Prato – Istituto culturale e di documentazione Alessandro Lazzerini e la Diocesi di Prato Ufficio Beni Culturali – Archivio e Biblioteca (d'ora in poi denominata Diocesi), al fine di garantire forme di cooperazione tra le maggiori istituzioni archivistiche e bibliotecarie del territorio, finalizzato alla definizione di progetti di valorizzazione del patrimonio librario e archivistico della Diocesi, rendendolo fruibile alla cittadinanza e agli studiosi.

ART. 2

Le seguenti norme fanno riferimento in particolare all'art. 2, commi b), c), d); all'art. 3, commi g), n) e all' art. 7, comma e) della Convenzione della Rete documentaria pratese di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30 luglio 2015.

ART. 3

La Diocesi si impegna a presentare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il programma delle attività e degli interventi per il conseguimento delle finalità di ampliamento dei servizi di rete e di maggiore fruibilità del patrimonio storico e documentario, in accordo con le seguenti linee programmatiche:

- *Catalogo libri moderni*

Produzione di record bibliografici, mediante nuova creazione o cattura da SBN, utilizzando il software catalogafico Easycat - Dialogo SBN. Tutti i record saranno catalogati nel rispetto delle normative catalogafiche in uso e corredati di descrizione bibliografica e semantica (soggetto e classificazione), in conformità con quanto stabilito dalle indicazioni della Rete locale, regionale e nazionale. I dati prodotti saranno visibili nel Catalogo provinciale e nell'Opac SBN.

- *Catalogo libri antichi*

Produzione di record bibliografici di volumi pubblicati prima del 1830, mediante software Easycat Libro Antico – Dialogo SBN, nel rispetto delle normative catalogafiche e SBN in uso per l'antico. I suddetti record, saranno poi visibili, oltre che nel Catalogo provinciale e nell'Opac SBN, anche nel Catalogo del Libro Antico della Regione Toscana. Tale catalogazione dell'antico, oltre che nell'ambito della valorizzazione di un patrimonio raro e di pregio, rientra anche nell'ottica della tutela di beni librari antichi di cui vengono registrate precisamente note di esemplare e possesso, così da utilizzare provenienze e note manoscritte per ricostruirne la storia e segnarne la tracciabilità all'interno della patrimonio



bibliografico diocesano e, mediante SBN Antico, italiano. Si precisa che, nella catalogazione dell'antico, l'Ufficio intende anche far rientrare il trattamento di libri liturgici e bandi a stampa dei secoli XVIII e XIX, che rappresentano una peculiarità documentale dei fondi archivistici e bibliotecari diocesani.

- *Catalogo periodici in ACNP*

Catalogazione di periodici in ACNP, Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici curato dall'Università di Bologna. Corollario dell'attività gestionale di ricognizione dei posseduti e di compilazione delle consistenze (schede amministrative), è la catalogazione dei periodici storici e religiosi mediante software ACNP, con la costante attenzione all'implementazione di collezioni non complete.

- *Catalogo archivi musicali*

Catalogazione in SBN Musica, mediante software EasyCat – Dialogo SBN di fondi archivistici musicali conservati presso la Diocesi (Cappella Musicale del Duomo di Prato, Fondo Guasti, Fondo Castagnoli e Fondo musicale parrocchie), in collaborazione col Centro di Documentazione Musicale (CeDoMus) della Toscana.

- *Inventario archivi diocesani con Cei-Ar*

Inventariazione degli archivi della Diocesi di Prato mediante software della Conferenza Episcopale Italiana "Cei-Ar", nel rispetto degli standard archivistici e pubblicazione dei dati sul portale "BeWeB - Beni Ecclesiastici in web".

- *Acquisto di nuove pubblicazioni*

L'Ufficio si impegna ad aggiornare le proprie opere in continuazione attiva e ad acquistare testi specialistici di rilevanza per quanto riguarda le materie oggetto della propria vocazione bibliografica, ovvero: arti minori, storia dell'arte, storia locale, studi patristici, biblica, teologia, diritto canonico ed ecclesiastico. Le pubblicazioni saranno acquistate prediligendo opere rare e non reperibili presso le biblioteche della rete provinciale. Il patrimonio della Biblioteca si arricchirà inoltre con donazioni librarie di sacerdoti, vescovi, laici della Diocesi, previa selezione e valutazione del materiale donato da parte dell'Ufficio. Anche le donazioni saranno catalogate in SBN e messe a disposizione per la consultazione e, eventualmente, il prestito.

- *Restauro edizioni antiche di pregio*

Annualmente vengono restaurati, previa autorizzazione della competente Soprintendenza Archivistica della Toscana, volumi antichi di pregio e documenti manoscritti dell'Archivio che si trovano in cattive condizioni di conservazione. Corrosione dei dorsi, indebolimento delle cuciture, distacco delle carte, macchie o corrosione, danni provocati da manomissioni, agenti esterni, muffe o animali, sono gli ambiti su cui abitualmente interviene la Ditta specializzata in restauro a cui affidiamo il materiale oggetto d'intervento.

ART. 4

La Diocesi si impegna inoltre a garantire una serie di servizi:

- *Sala di lettura ad accesso pubblico*

Apertura settimanale di 25 ore settimanali

- *Servizi di consulenza erogati in presenza, per telefono o e-mail*

Generalmente trattasi di consulenza specialistica per studiosi e utenti di Archivio e Biblioteca che si rivolgono all'Ufficio per ricerche genealogiche, tesi di laurea o dottorato, studi sulla storia locale o l'arte prevalentemente sacra. Consulenza e supporto



vengono anche forniti all'utenza per un uso consapevole delle risorse informative documentarie della rete bibliotecaria pratese, regionale e nazionale. Certificazione di atti di nascita e matrimonio per concessione o riconoscimento di nazionalità.

- *Prestito interbibliotecario*
Messa a disposizione per la circolazione documentale di tutti quei volumi, posteriori al 1950 e senza particolari caratteristiche che ne impediscano l'uscita dalla biblioteca, di cui venga fatta richiesta mediante il circuito del prestito interbibliotecario locale, toscano ed anche nazionale. Riproduzione, nei limiti di legge, mediante fotocopia o scansione, di articoli di periodici catalogati in ACNP, sia richiesti direttamente all'Ufficio che per il tramite dell'Istituto Datini di Prato, al quale forniamo materiale per l'inserimento nella banca dati degli indici delle riviste di storia economica e sociale.
- *Attività didattica e visite guidate*
Attività didattica con bambini e ragazzi dalla scuola d'infanzia alla secondaria, guidati alla conoscenza di ambienti storici (Seminario vescovile) e del patrimonio bibliografico e archivistico in essi contenuto. Collaborazione con Biblioteca Lazzarini e Archivio di Stato per lo svolgimento del "Progetto integrato sulla storia del libro", rivolto a classi della scuola secondaria di primo grado.
- *Tirocini curricolari e alternanza scuola-lavoro*
Convenzioni in essere con Università di Firenze e Pisa per ospitare tirocini curricolari e con istituti di istruzione superiore della provincia per ospitare giovani coinvolti nei progetti di alternanza scuola-lavoro.
- *Servizi di promozione della lettura e del libro*
Disponibilità alla partecipazione ad aperture straordinarie e iniziative di promozione della lettura coordinate dalla Rete bibliotecaria provinciale pratese, così come all'apertura degli ambienti per ospitare iniziative di gruppi di lettura o associazioni culturali pratesi che rientrino in un progetto coordinato.
- *Mostre ed esposizioni*
L'Ufficio si rende disponibile a mettere a disposizione i propri materiali librari, archivistici ed artistici per mostre ed eventi culturali, oltreché le competenze del proprio personale per consulenze ed allestimenti in ambito locale, nazionale e internazionale.
- *Aggiornamento professionale del personale*
L'Ufficio provvede alla formazione e all'aggiornamento del proprio personale perché segua l'evoluzione delle normative scientifiche e tecniche, sia in campo biblioteconomico che archivistico. Tale formazione si intende sia svolta nell'ambito di iniziative coordinate a livello locale, sia in più ampi contesti regionali e nazionali.
- *Valorizzazione del patrimonio artistico della Diocesi*
Costante impegno sarà rivolto alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico diocesano, già inventariato mediante software CEI-OA e consultabile tramite il portale BeWeb della Conferenza Episcopale Italiana.
- *Attività editoriale*
L'Ufficio cura la pubblicazione di monografie su tematiche storiche e storico-artistiche prevalentemente locali, sia avvalendosi delle proprie professionalità interne che mediante affidamento di incarichi a professionisti specializzati.



ART. 5

Il Comune di Prato, attraverso l'Istituto, nel suo ruolo di responsabile del coordinamento dei servizi di rete, approverà il programma annuale presentato dalla Diocesi, riconoscendo contestualmente un trasferimento di risorse economiche per il conseguimento degli standard e degli obiettivi programmati.

L'entità del trasferimento è stabilita in un massimo di € 18.000,00, compatibilmente con le disponibilità economiche del bilancio previsionale, che sarà corrisposto al momento della presentazione della rendicontazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 6

La Diocesi presenterà entro il 30 aprile dell'anno successivo alla programmazione il bilancio consuntivo con allegata una relazione sulla realizzazione degli obiettivi del programma, con l'indicazione delle spese sostenute, che non dovranno comunque superare l'importo del contributo erogato.

ART. 7

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di anni tre dalla data di sottoscrizione, rinnovabile per ulteriori tre anni, previo scambio di lettere tra le parti.

21/05/2018